



COMUNE DI BOLOGNA  
Ambiente, Protezione Civile e Sport

L'Assessore

Bologna, 17 ottobre 2005

Prot. 147/2005

Al Sig. Consigliere  
Serafino D'Onofrio

**Oggetto:** Domanda di attualità del Consigliere Serafino D'Onofrio (gruppo consigliere Società Civile) relativa all'inquinamento acustico imputabile al cantiere AV di via Carracci - Lotto 11.

In riferimento alla domanda di attualità in oggetto, con la quale si chiedono i dati di rumorosità in via Carracci dovuti alle attività di cantiere, si precisa quanto segue.

Il "Progetto Alta Velocità ferroviaria - Linea Milano-Napoli - Nodo di Bologna", con la relativa ubicazione dei cantieri, è stato approvato il 17 luglio 1997 tramite la Conferenza dei Servizi indetta dal Ministero dei Trasporti, con la firma degli Accordi Procedimentali sottoscritti da Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato, T.A.V., Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Comune di Bologna.

In tale sede si stabilì di istituire, presso il Ministero dell'Ambiente, l'Osservatorio Ambientale AV Nodo di Bologna, con lo scopo di verificare il corretto adempimento degli obblighi contenuti all'interno degli Accordi. Tra i compiti dell'Osservatorio rientra dunque anche l'approvazione del programma di monitoraggio ambientale, l'esame degli esiti delle misure, nonché la prescrizione di eventuali interventi di mitigazione necessari. Il compito di raccolta, valutazione e diffusione dei dati di monitoraggio è pertanto in capo a detto organismo.

Si precisa che l'Osservatorio si riunisce ed esplica le proprie attività a Bologna, ed è costituito da sette membri: Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Trasporti, RFI, TAV, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna.

Il cantiere su via Carracci è funzionale alla realizzazione della stazione interrata AV, ed è denominato Lotto 11. La ditta che opera in tale cantiere è la Astaldi.

Attualmente il cantiere sta eseguendo le paratie perimetrali sulle quali dovranno poggiare le barriere antirumore previste. Infatti, al momento dell'approvazione finale delle lavorazioni afferenti il Lotto 11, avvenuta presso lo Sportello Unico nel marzo 2005 con la raccolta di tutti i pareri e autorizzazioni necessarie, è stato prescritto di installare, lato via Carracci, una barriera di protezione dall'inquinamento acustico alta 6 metri con ulteriori due metri di pannello a sbalzo.

Date dunque le rilevanti dimensioni dell'opera, è stato necessario predisporre un adeguato sistema di fondazioni che è attualmente in costruzione. Da quanto in programma, la barriera sarà installata tra due mesi circa.

In riferimento ai dati disponibili si comunica che in zona sono attive due centraline di misura del rumore:

- RC 2-2 installata il 2 aprile 2004 in via Fioravanti n. 1;
- RV 3-1 (su via Carracci nei pressi dell'incrocio con via Matteotti) installata il 30 maggio 2003, spostata poi il 15 novembre 2004 in via Carracci 29 (postazione RV 3-2), in quanto i cittadini che ospitavano tale strumento non hanno più consentito la prosecuzione del monitoraggio presso la loro residenza.

Tali centraline, in carico ad Italferr, operano 24 ore in continuo e misurano: Leq diurno, Leq notturno, Leq orari e i principali parametri statistici di rumore.

Tali dati sono dunque utilizzati per verificare il livello di inquinamento nei confronti dei residenti e per verificare l'attendibilità delle simulazioni acustiche predisposte dall'appaltatore in fase di approvazione della cantierizzazione. Sono inoltre attentamente esaminati dai partecipanti all'Osservatorio Ambientale, nonché da Arpa, al fine di valutare la necessità di eventuali opere di mitigazione aggiuntive o di adozione di ulteriori provvedimenti gestionali di cantiere.

Al Comune di Bologna (Unità Qualità Ambientale) sono periodicamente e tempestivamente inviati i dati da parte di Italferr, in modo da poterne prendere visione. L'Unità Qualità Ambientale partecipa inoltre, insieme ad Arpa e alla Provincia di Bologna, ai tavoli tecnici di supporto dell'Osservatorio Ambientale.

In considerazione delle specifiche competenze, come sopra specificato, la disponibilità dei dati *ante operam* e in corso d'opera va quindi espressamente richiesta all'Osservatorio Ambientale AV. Essendo l'Amministrazione comunale membro dell'Osservatorio Ambientale l'istanza può essere accompagnata dal Comune di Bologna, accelerando in questo modo i tempi di risposta.

Per quanto concerne la salvaguardia della salute dei lavoratori, la competenza è invece in carico ad AUSL.

Dott.ssa Anna Patullo



